ANNIVERSARIO

Nella ricorrenza del 17° anniversario dalla scomparsa della cara



Sandra Tarani Casalboni

Francesca, Matteo e Gianluca la ricordano mercoledì 2 maggio con una Santa Messa in suffragio alle ore 18.30 presso la Chiesa Parr.le della Beata Vergine del Carmine (Torre Pedrera).

Rimini, 1 Maggio 2018.

O.F. Cappelli, Rimini, t. 0541 383185

ANNIVERSARIO

Mercoledì 2 maggio, alle ore 18,00 nella Cripta della Chiesa Parrocchiale Sacro Cuore di Gesù (Miramare)
sarà celebrata una S. Messa nel 2° anniversario della scomparsa di



Albertina Guiducci ved. Cipriani

I figli, la nuora e la nipote unitamente ai parenti tutti la ricordano con tanto affetto e infinito rimpianto.

Rimini, 1 Maggio 2018.

O.F. O.F.A.R., Città di Rimini, t. 0541 27209

Sabato 28 aprile, nell'ospedale di Riccione,
è mancato all'amore dei suoi cari



Secondo Migani

di anni 83

Lo annunciano la moglie ROSANNA, i figli CINZIA e MARCO, la nuora, la nipotina MARGHERITA, i cognati, le cognate unitamente ai parenti tutti.

I Funerali avranno luogo martedì 1 maggio alle ore 10,00 nella Chiesa parr.le San Martino (viale Diaz),
seguirà il trasporto della cara salma nel vecchio cimitero di Riccione. Non fiori ma opere di bene. Si ringrazia anticipatamente quanti interverranno.

Riccione, 1 Maggio 2018.

O.F. Angeli Custodi Riccione tel. 0541 415400

Tenta di vendere al mercato un tonno pescato di frodo

Sequestrato esemplare di 40 chili: scatta una multa da ottomila euro

GIU' le mani dal tonno rosso. Specie superprotetta, la cui cattura è, se non del tutto proibita, strettamente regolamentata. Forse non lo sapeva - o ha finto di ignorarlo - il pescatore che ne ha catturato un esemplare adulto, del peso nientemeno di quaranta chilogrammi, beccato dalla Guardia Costiera. In realtà gli uomini della Capitaneria di Porto di Rimini hanno «intercettato, in prossimità del Mercato ittico cittadino, un furgone isotermico a bordo del quale veniva individuato un esemplare di tonno rosso, di oltre quaranta chilogrammi (come un bambino di dodici anni, ndr) catturato abusivamente e privo di ogni tipo di documentazione che ne attestasse la provenienza, in violazione sia delle norme sulla pesca che di quelle sulla tracciabilità dei prodotti ittici offerti ai consumatori finali».

INSOMMA, un esemplare pescato totalmente al di fuori dalle regole. Ne è seguita una pesante sanzione: verbale amministrativo di



8.000 euro e il sequestro dell'esemplare pescato illegamente. La sanzione è andata a carico di chi trasportava il tonno sul furgone, non essendo stato possibile, a quanto risulta, risalire a chi l'avesse pescato. A proposito, che fine fa un tonno pescato senza autorizzazione? Nel caso in questione, il tonno – segnala la Capitaneria - è stato «successivamente distrutto in quanto non ritenuto idoneo al consumo alimentare da parte dei veterinari dell'Ausl, nonostante fosse in procinto di essere immesso nel mercato arrivando così, di lì a poco, sulle tavole dei consumatori». Magra consolazione per il povero pesce. «Le salate conseguenze – spiega la Capitaneria di Porto – in cui incorrono i trasgressori delle norme che disciplinano la pesca, trovano ragione nell'importanza di tutelare e razionalizzare lo sfruttamento della risorsa ittica e garantire ai consumatori finali la salubrità dei prodotti alimentari che arrivano in tavola».

LE SANZIONI raddoppiano, poi, quando le violazioni riguardano la filiera di tonno rosso e pesce spada. Motivo? Il valore economico di queste due specie, aumentato in maniera esponenziale nel corso degli ultimi anni a seguito dell'innalzamento della domanda sul mercato (il tonno rosso è richiestissimo dai consumatori giapponesi, disposti a pagare cifre folli come sa bene la marineria croata che ne alleva a bizzeffe proprio per quel mercato) «ha comportato un eccesso di catture della risorsa – chiosa la Capitaneria – che è quindi in forte sofferenza».

Mario Gradara

IL CASO UN AUTISTA SI ERA RIFIUTATO DI FAR SALIRE ROBERTA TOTA CON LA CARROZZINA ELETTRICA

«La Start deve chiedere scusa alla disabile»

«**L'AZIENDA** di trasporto, ma anche le amministrazioni regionali e locali devono chiedere scusa alla disabile in carrozzina». A domandarlo, in un'interrogazione, è la consigliera regionale del M5s, Raffaella Sensoli che interviene sul caso di Roberta Tota, la studentessa universitaria riccionese che dieci giorni fa si era sentita rispondere picche da un autista della linea 11 alla richiesta di far scendere la pedana per poter caricare la sua carrozzina elettrica ufficialmente «per motivi di sicurezza». Solo dopo aver paventato l'intervento dei carabinieri, la situazione si era sbloccata e Roberta Tota, fra l'altro munita di un regolare abbonamento annuanel al bus con tanto di specifica «104», era potuta salire sul mezzo pubblico e tornare a casa, a Riccione.
La Sensoli chiede anche «l'adozione di un piano di rimozione delle discriminazioni ai danni delle persone con disabilitò motoria nell'esercizio del servizio di trasporto pubblico». La consigliera regionale avanza anche la proposta di «tutelare i tanti dipendenti dei servizi pubblici locali con una adeguata formazione che dia loro la possibilità di rconoscere comandi dei vertici aziendali non rispettosi dell'utenza, lesivi dei diritti della stessa».
Non è la prima volta che la studentessa universitaria disabile viene discriminata sui mezzi pubblici: le era già accaduto altre volte.

ANNIVERSARIO

Nel 10° anniversario dalla scomparsa del caro



Renato Ravagli

lo ricordano con l'amore e l'affetto di sempre la moglie, i figli, le nuore, i nipoti, la sorella, le cognate unitamente ai parenti tutti. S. Messa in memoria Sabato 5 Maggio, alle ore 19:00, nella Chiesa Parrocchiale di S. Raffaele Arcangelo (Via Codazzi).

Rimini, 1 Maggio 2018.

O.F. O.F.A.R., Città di Rimini, t. 0541 27209

I NUMERI IL BILANCIO SOCIALE DEI 750 PROFESSIONISTI RIMINESI

I commercialisti valgono 80 milioni di euro e danno lavoro a novecento persone

IL BILANCIO sociale dei commercialisti riminesi registra cifre a sette zeri. E' infatti di oltre 80 milioni di euro il valore aggiunto prodotto dall'attività svolta dall'Ordine dei commercialisti di Rimini a favore del territorio e degli iscritti. Il dato è appunto espresso dal bilancio sociale dell'ordine, che completa i dati finanziari del bilancio ordinario. I 750 commercialisti riminesi impiegano più di 900 persone, fra dipendenti e collaboratori.
«I commercialisti riminesi – commenta il presidente Giuseppe Savioli – contribuiscono alla vita economica, sociale e culturale del territorio in cui operano, creando



ricchezza direttamente attraverso la propria attività e indirettamente attraverso il contributo alla migliore gestione delle imprese.

L'ORDINE partecipa a diverse attività sul fronte economico, come il tavolo anticrisi in Prefettura, al fondo per il lavoro Caritas della Diocesi, al protocollo per la legalità e lo sviluppo del settore ricettivo alberghiero. A questo ambito si affianca la partecipazione a iniziative sociali, fra cui il servizio di consulenza gratuita per donne donne e cittadini non abbienti in situazioni di disagio, il sostegno alla rete Pari opportunità della provincia e alla Commissione prefettizia di valutazione antiracket e antiusura. Infine, non manca il sostegno alle manifestazioni culturali: sono stati dati contributi all'opera di Capodanno del coro Galli, al concerto per San Gaudenzo, oltre a donare alla biblioteca Gambalunga una rara edizione commedia di Ariosto 'Li sopposi-ti', stampata a Rimini nel 1526.

LA STORIA

Quell'utopia al largo di Rimini I cinquanta anni dell'Isola delle Rose

Per l'anniversario torna disponibile in libreria e nelle edicole il cofanetto con un film e un libro sulla storia



L'Isola delle Rose al largo di Rimini

RIMINI
ERIKA NANNI

Cinquant'anni sono trascorsi dal giorno in cui l'Isola delle Rose affiorò dalle acque del mar Adriatico. L'ingegner Giorgio Rosa fece erigere la piattaforma di cemento, acciaio e legno a 11 chilometri e 612 metri al largo di Rimini, sospinto dal desiderio di dar vita un angolo di mondo che fosse sottratto alle leggi e alle convenzioni che incatenano il pianeta. Un profondo urlo di libertà che non sfuggiva però da una puntale ideazione, da una minuziosa programmazione, fino a prevedere una moneta di stato, una forma di governo, e persino una tiratura di francobolli. La lingua dell'Isola delle Rose, inoltre, era proprio quella che nel 1968 si proponeva di unire culture e paesi differenti senza allocare supremazia a nessuno di questi: quella lingua dal sapore di libertà che era l'esperanto. Sia l'esperanto che l'Isola delle Rose, il cui reale nome era, appunto, "Insulo de la Rozoj", rappresentano però adesso solo un lontano ricordo nostalgico. La prima, relegata nei libri di linguistica dalla lingua inglese, che regna ora al di sopra di ogni altra, e la seconda, distrutta dalle navi della Marina italiana nel febbraio del 1969, quando l'Isola delle Rose esplose e s'inabissò per sempre.

Con l'Insulo de la Rozoj si inabissò per sempre anche il sogno dell'ingegnere bolognese che l'aveva ideata e plasmata. Quella burocrazia da cui voleva sfuggire, quelle convenzioni che voleva infrangere vinsero prima la battaglia e poi la guerra contro quel fazzoletto di terra in mezzo al mare che con la sua indipendenza faceva tanta paura. Il 25 giugno del 1968, 55 giorni dopo la proclamazione dell'indipendenza, lo Stato italiano proclamò l'embargo e occupò militarmente l'isola libera. Solo qualche mese dopo arrivarono le navi della Marina con gli artificieri, per quella che fu la prima guerra italiana dal '45, facendo esplodere l'Isola delle Rose che si dissolse come schiuma.

IL PROGETTO ORIGINARIO

L'ingegner Giorgio Rosa fece erigere la piattaforma di cemento, acciaio e legno a 11 chilometri e 612 metri dalla costa

Una nuova vita. Oggi, proprio nel giorno dell'anniversario della sua prima apparizione, nuova luce viene ad illuminare il ricordo di quel sogno di libertà. Grazie alle edizioni di Interno4 (14,90 euro) torna disponibile in libreria e nelle principali edicole di Rimini il cofanetto con il film documentario di Cinematica e il libro del giornalista Giuseppe Musilli. Film e libro ripercorrono la storia dell'Isola attraverso un minuzioso lavoro di ricerca svolta in l'Italia e in Europa, tra interviste ai testimoni e riesumazioni di fotografie, documenti e manifesti di quegli anni.

A mezzogiorno prende il via la maratona del Concertone

Tra i gruppi che si esibiranno sul palco anche i Gattamolesta: special guest Duo Bucolico

RIMINI

"Marecchia Dream Fest", ovvero un Primo maggio all'insegna della musica e del buon cibo, tra il verde dei prati e l'azzurro del mare.

Tutto è pronto per l'edizione "zero" del festival organizzato dai ragazzi della *Bottega della Creperia* , in programma per l'intera giornata odierna.

Dieci note band suoneranno da mezzogiorno fino alle 23 sul palco installato al parco Marecchia, in prossimità del Ponte di Tiberio. Per la prima volta, quindi, anche Rimini avrà il suo "concertone" del Primo maggio, *special guest*: il Duo Bucolico. Le altre band a suonare saranno i Kaimani Distratti, Andrea Amati, Loser, Baby, Bevano Est, Marsh, Falafel Fazz Familia,Lucio Leoni, Gattamolesta, Slavi Bravissime Persone. Ad allietare il palato ci penseranno invece le *azdore* del ristorante Bar Sole con i gustosi piatti della tradizione romagnola. Gli organizzatori non hanno dimenticato i più piccoli: sono, infatti, in programma anche giochi e divertimento.

11
LE ORE DI DURATA DEL CONCERTO RIMINESE



I Gattamolesta parteciperanno al concertone sul Marecchia

Ordine dei commercialisti: «Da noi 80 milioni di euro di valore aggiunto»

RIMINI

Oltre 80 milioni di euro è il valore aggiunto prodotto a favore del territorio e degli iscritti dall'attività svolta dall'Ordine dei Commercialisti di Rimini. Il dato è espresso dal bilancio sociale dell'Ordine, che completa i dati finanziari del bilancio ordinario. I 750 commercialisti riminesi impiegano oltre 900 persone, fra dipendenti e collaboratori.

«I commercialisti riminesi, che sono tali solo se iscritti all'Albo – commenta il Presidente Giuseppe Savioli - contribuiscono e vogliono contribuire alla vita economica, sociale e culturale del territorio in cui operano, creando ricchezza direttamente attraverso la propria attività ed indirettamente attraverso il contributo alla migliore gestione delle imprese». L'Ordine partecipa a numerose attività sul fronte economico: al Tavolo Anticrisi in Prefettura, al Fondo per il Lavoro Caritas della Diocesi di Rimini, al Protocollo per la legalità e lo sviluppo del settore ricettivo – alberghiero, alla Commissione Consultiva per l'Interpello Tributario, all' Osservatorio del Mercato Immobiliare della Provincia di Rimini, all'Osservatorio Provinciale per il monitoraggio dell'andamento della Mediazione, alla Corte Arbitrale delle Romagne, alla Commissione Tributaria Provinciale - Gratuito patrocinio. A queste si aggiunge la partecipazione a iniziative in ambito sociale e culturale: dal servizio di consulenza gratuita rivolto alle donne ed ai cittadini non abbienti in situazioni di forte disagio alla Rete Pari opportunità, e solo per fare alcuni esempi, dalla donazione di un esemplare della rarissima edizione della commedia di Lodovico Ariosto "Li sopposití" alla Biblioteca Gambalunga all'organizzazione di un convegno sull'Art Bonus.

altarimini.it
Il portale d'informazione di Rimini e Provincia

Rimini, bilancio sociale Ordine dei Commercialisti, oltre 80milioni di valore aggiunto per il territorio



Attualità**Rimini** | 10:51 - 30 Aprile 2018

Oltre 80 milioni di euro è il valore aggiunto prodotto a favore del territorio e degli iscritti dall'attività svolta dall'Ordine dei Commercialisti di Rimini. Il dato è espresso dal bilancio sociale dell'Ordine, che completa i dati finanziari del bilancio ordinario. I 750 commercialisti riminesi impiegano oltre 900 persone, fra dipendenti e collaboratori.
"*I commercialisti riminesi, che sono tali solo se iscritti all'Albo* – commenta il **Presidente Giuseppe Savioli** - *contribuiscono e vogliono contribuire alla vita economica, sociale e culturale del territorio in cui operano, creando ricchezza direttamente attraverso la propria attività ed indirettamente attraverso il contributo alla migliore gestione delle imprese"*.
L'Ordine partecipa attivamente all'attività di numerose attività sul fronte economico: al Tavolo Anticrisi in Prefettura, al Fondo per il Lavoro CARITAS della Diocesi di Rimini, al Protocollo per la legalità e lo sviluppo del settore ricettivo – alberghiero, alla Commissione Consultiva per l'Interpello Tributario, all' Osservatorio del Mercato Immobiliare della Provincia di Rimini, all'Osservatorio Provinciale per il monitoraggio dell'andamento della Mediazione, alla Corte Arbitrale delle Romagne, alla Commissione Tributaria Provinciale - Gratuito patrocinio.
A queste si aggiunge la partecipazione attiva ad iniziative in ambito sociale: il servizio di consulenza gratuita rivolto alle donne ed ai cittadini non abbienti in situazioni di forte disagio in momenti particolarmente difficili nella gestione della loro vita personale e famigliare; alla Rete Pari opportunità della provincia di Rimini, un protocollo d'intesa tra vari enti e associazioni interessate a sviluppare la conoscenza del fenomeno e l'armonizzazione delle metodologie d'intervento sul tema della violenza contro le donne; alla Commissione Prefettizia di Valutazione antiracket e antiusura, che ha il compito di valutare il presupposto di accesso ai fondi di cui alla Legge 108/96 da parte delle vittime di usura ed estorsione.
Si è fatto promotore delle seguenti iniziative di carattere culturale: ha donato un esemplare della rarissima edizione della Commedia di Lodovico Ariosto "Li soppositi" stampata a Rimini nel 1526, dal tipografo Soncino, alla Biblioteca Gambalunga; ha contributo alla realizzazione dell'Opera di Capodanno del Coro Lirico Amintore Galli e del Concerto per San Gaudenzo in occasione della festività del Santo patrono di Rimini; ha organizzato un Convegno sull'ART BONUS per divulgare per incentivare azioni a sostegno del mecenatismo per il patrimonio culturale della città; ha organizzato una camminata culturale nel centro di Rimini alla scoperta delle figure femminili nella famiglia dei Malatesta con la storica dell'arte Michela Cesarini

https://www.chiamamicitta.it/rimini-ordine-dei-commercialisti-750-iscritti-900-collaboratori-80-milioni-valore-aggiunto/

Chiamamicitta.it
l'informazione online di Rimini e Provincia

Rimini, Ordine dei Commercialisti: 750 iscritti, 900 collaboratori, 80 milioni di valore aggiunto

30 Apr 2018 / Redazione

Ultima ora economia



Oltre 80 milioni di euro è il valore aggiunto prodotto a favore del territorio e degli iscritti dall'attività svolta dall'Ordine dei Commercialisti di Rimini. Il dato è espresso dal bilancio sociale dell'Ordine, che completa i dati finanziari del bilancio ordinario. I 750 commercialisti riminesi impiegano oltre 900 persone, fra dipendenti e collaboratori.

"*I commercialisti riminesi, che sono tali solo se iscritti all'Albo* – ***commenta il Presidente Giuseppe Savioli*** – *contribuiscono e vogliono contribuire alla vita economica, sociale e culturale del territorio in cui operano, creando ricchezza direttamente attraverso la propria attività ed indirettamente attraverso il contributo alla migliore gestione delle imprese*".

L'Ordine partecipa attivamente all'attività di numerose attività sul fronte economico: al Tavolo Anticrisi in Prefettura, al Fondo per il Lavoro CARITAS della Diocesi di Rimini, al Protocollo per la legalità e lo sviluppo del settore ricettivo – alberghiero, alla Commissione Consultiva per l'Interpello Tributario, all' Osservatorio del Mercato Immobiliare della Provincia di Rimini, all'Osservatorio Provinciale per il monitoraggio dell'andamento della Mediazione, alla Corte Arbitrale delle Romagne, alla Commissione Tributaria Provinciale – Gratuito patrocinio.

A queste si aggiunge la partecipazione attiva ad iniziative in ambito sociale: il servizio di consulenza gratuita rivolto alle donne ed ai cittadini non abbienti in situazioni di forte disagio in momenti particolarmente difficili nella gestione della loro vita personale e famigliare; alla Rete Pari opportunità della provincia di Rimini, un protocollo d'intesa tra vari enti e associazioni interessate a sviluppare la conoscenza del fenomeno e l'armonizzazione delle metodologie d'intervento sul tema della violenza contro le donne; alla Commissione Prefettizia di Valutazione antiracket e antiusura, che ha il compito di valutare il presupposto di accesso ai fondi di cui alla Legge 108/96 da parte delle vittime di usura ed estorsione.

Si è fatto promotore delle seguenti iniziative di carattere culturale: ha donato un esemplare della rarissima edizione della Commedia di Lodovico Ariosto "Li sopposititi" stampata a Rimini nel 1526, dal tipografo Soncino, alla Biblioteca Gambalunga; ha contributo alla realizzazione dell'Opera di Capodanno del Coro Lirico Amintore Galli e del Concerto per San Gaudenzo in occasione della festività del Santo patrono di Rimini; ha organizzato un Convegno sull'ART BONUS per divulgare per incentivare azioni a sostegno del mecenatismo per il patrimonio culturale della città; ha organizzato una camminata culturale nel centro di Rimini alla scoperta delle figure femminili nella famiglia dei Malatesta con la storica dell'arte Michela Cesarini.

http://giornaledirimini.com/bilancio-sociale-dei-commercialisti-riminesi-il-valore-aggiunto-prodotto-e-di-oltre-80-milioni-di-euro/



BILANCIO SOCIALE DEI COMMERCIALISTI RIMINESI: IL VALORE AGGIUNTO PRODOTTO E' DI OLTRE 80 MILIONI DI EURO

30/04/2018

Presidente Giuseppe Savioli: "Sul territorio contribuiamo efficacemente alla vita economia, sociale e culturale"

Rimini, 30 aprile 2018 – Oltre **80 milioni di euro** è il valore aggiunto prodotto a favore del territorio e degli iscritti dall'attività svolta dall'Ordine dei Commercialisti di Rimini. Il dato è espresso dal bilancio sociale dell'Ordine, che completa i dati finanziari del bilancio ordinario. I **750 commercialisti** riminesi impiegano oltre **900 persone, fra dipendenti e collaboratori**.

"I commercialisti riminesi, che sono tali solo se iscritti all'Albo – **commenta il Presidente Giuseppe Savioli** – contribuiscono e vogliono contribuire alla vita economica, sociale e culturale del territorio in cui operano, creando ricchezza direttamente attraverso la propria attività ed indirettamente attraverso il contributo alla migliore gestione delle imprese.

L'Ordine partecipa attivamente all'attività di numerose attività sul fronte **economico**: al Tavolo Anticrisi in Prefettura, al Fondo per il Lavoro CARITAS della Diocesi di Rimini, al Protocollo per la legalità e lo sviluppo del settore ricettivo – alberghiero, alla Commissione Consultiva per l'Interpello Tributario, all' Osservatorio del Mercato Immobiliare della Provincia di Rimini, all'Osservatorio Provinciale per il monitoraggio dell'andamento della Mediazione, alla Corte Arbitrale delle Romagne, alla Commissione Tributaria Provinciale – Gratuito patrocinio.

A queste si aggiunge la partecipazione attiva ad iniziative in ambito **sociale**: il servizio di consulenza gratuita rivolto alle donne ed ai cittadini non abbienti in situazioni di forte disagio in momenti particolarmente difficili nella gestione della loro vita personale e famigliare; alla Rete Pari opportunità della provincia di Rimini, un protocollo d'intesa tra vari enti e associazioni interessate a sviluppare la conoscenza del fenomeno e l'armonizzazione delle metodologie d'intervento sul tema della violenza contro le donne; alla

Commissione Prefettizia di Valutazione antiracket e antiusura, che ha il compito di valutare il presupposto di accesso ai fondi di cui alla Legge 108/96 da parte delle vittime di usura ed estorsione.

Si è fatto promotore delle seguenti iniziative di carattere **culturale:** ha donato un esemplare della rarissima edizione della Commedia di Lodovico Ariosto "*Li sopposiți*" stampata a Rimini nel 1526, dal tipografo Soncino, alla Biblioteca Gambalunga; ha contributo alla realizzazione dell'Opera di Capodanno del Coro Lirico Amintore Galli e del Concerto per San Gaudenzo in occasione della festività del Santo patrono di Rimini; ha organizzato un Convegno sull'ART BONUS per divulgare per incentivare azioni a sostegno del mecenatismo per il patrimonio culturale della città; ha organizzato una camminata culturale nel centro di Rimini alla scoperta delle figure femminili nella famiglia dei Malatesta con la storica dell'arte Michela Cesarini.

newsrimini.it 30 April 2018



in foto: il presidente dell'Ordine Giuseppe Savioli

E' di circa **80 milioni di euro** il valore aggiunto a favore del territorio e degli iscritti dall'attività svolta dall'Ordine dei Commercialisti di Rimini. Il dato emerge dal bilancio sociale dell'Ordine. I **750 commercialisti** riminesi impiegano **oltre 900 persone**, fra dipendenti e collaboratori. "*I commercialisti riminesi, che sono tali solo se iscritti all'Albo* – **commenta il Presidente Giuseppe Savioli** – *contribuiscono e vogliono contribuire alla vita economica, sociale e culturale del territorio in cui operano, creando ricchezza direttamente attraverso la propria attività ed indirettamente attraverso il contributo alla migliore gestione delle imprese*.

Alcuni elementi del bilancio sociale
L'Ordine partecipa a numerose attività sul fronte **economico**: al Tavolo Anticrisi in Prefettura, al Fondo per il Lavoro CARITAS della Diocesi di Rimini, al Protocollo per la legalità e lo sviluppo del settore ricettivo – alberghiero, alla Commissione Consultiva per l'Interpello Tributario, all' Osservatorio del Mercato Immobiliare della Provincia di Rimini, all'Osservatorio Provinciale per il monitoraggio dell'andamento della Mediazione, alla Corte Arbitrale delle Romagne, alla Commissione Tributaria Provinciale – Gratuito patrocinio.
A queste si aggiunge la partecipazione attiva ad iniziative in ambito **sociale**: il servizio di consulenza gratuita rivolto alle donne ed ai cittadini non abbienti in situazioni di forte disagio in momenti particolarmente difficili nella gestione della loro vita personale e famigliare; alla Rete Pari opportunità della provincia di Rimini, un protocollo d'intesa tra vari enti e associazioni interessate a sviluppare la conoscenza del fenomeno e l'armonizzazione delle metodologie d'intervento sul tema della violenza contro le donne; alla Commissione Prefettizia di Valutazione antiracket e antiusura, che ha il compito di valutare il presupposto di accesso ai fondi di cui alla Legge 108/96 da parte delle vittime di usura ed estorsione.

Si è fatto promotore delle seguenti iniziative di carattere **culturale:** ha donato un esemplare della rarissima edizione della Commedia di Lodovico Ariosto "*Li sopposit*i" stampata a Rimini nel 1526, dal tipografo Soncino, alla Biblioteca Gambalunga; ha contributo alla realizzazione dell'Opera di Capodanno del Coro Lirico Amintore Galli e del Concerto per San Gaudenzo in occasione della festività del Santo patrono di Rimini; ha organizzato un Convegno sull'ART BONUS per divulgare per incentivare azioni a sostegno del mecenatismo per il patrimonio culturale della città; ha organizzato una camminata culturale nel centro di Rimini alla scoperta delle figure femminili nella famiglia dei Malatesta con la storica dell'arte Michela Cesarini.

Redazione Newsrimini